



Consiglio Regionale della Campania

X LEGISLATURA

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 7 OTTOBRE 2019
INTERROGAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO
(Question Time)
Ore 11:00 – 13:00

Registro Generale n. 342/2 - presentata dal Consigliere Pasquale Sommese
(Misto)
Oggetto: “Legislazione in materia urbanistica”
Risponde l'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio Bruno Discepolo

Registro Generale n. 354/2 - presentata dal Consigliere Vincenzo Viglione
(Movimento 5 Stelle)
Oggetto: “Sequestro griglia Regi Lagni”
Risponde l'Assessore all'Ambiente Fulvio Bonavitacola

Registro Generale n. 355/2 - presentata dalla Consigliera Maria Muscarà
(Movimento 5 Stelle)
Oggetto: “Esclusione VIA progetto box piazza degli Artisti (NA)”
Risponde l'Assessore all'Ambiente Fulvio Bonavitacola

Registro Generale n. 366/2 - presentata dal Consigliere Gennaro Saiello
(Movimento 5 Stelle)
Oggetto: “Mancata contrattualizzazione navigator Campania”
Risponde l'Assessore al Lavoro Sonia Palmeri

Registro Generale n. 372/2 - presentata dal Consigliere Armando Cesaro
(Forza Italia)
Oggetto: “Assistenza sanitaria ai bambini affetti dai disturbi dello spettro autistico”
Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 373/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)
Oggetto: Stadio “Arturo Collana”
Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 374/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)
Oggetto: “Borse di studio universitarie”
Risponde il Presidente della Giunta regionale



Consiglio Regionale della Campania

Registro Generale n. 375/2 - presentata dalla Consigliera Valeria Ciarambino
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: “Inserimento del personale LSU, di cui alla L.R. n.12/2017 - D.P. n.32 del 22.02.2019 rettificato con D.P. n.39 del 13.03.2019 – Costituzione Sale Operative Provinciali Integrate (SOPI), nel Piano del Fabbisogno giusta D.G.R. n.92 del 6.03.2019”

Risponde l'Assessore al Lavoro Sonia Palmeri

Registro Generale n. 376/2 - presentata dalla Consigliera Maria Muscarà
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: “Azioni di contrasto ai roghi di rifiuti da parte della Regione Campania”

Risponde l'Assessore all'Ambiente Fulvio Bonavitacola

Registro Generale n. 377/2 - presentata dal Consigliere Vincenzo Viglione
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: “Attuazione legge riutilizzo medicinali inutilizzati”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 378/2 - presentata dai Consiglieri Flora Beneduce e Ermanno Russo
(Forza Italia)

Oggetto: “Programmi di immunizzazione vaccino combinato difterite – tetano – pertosse (d Tap) donne in gravidanza (tempo ottimale 27–36 settimane gestazione)”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Napoli, 3 ottobre 2019

Il Direttore Generale
Attività Legislativa
avv. Magda Fabbrocini



Consiglio Regionale della Campania

Prot. 114 del 31/5/2019

On. Rosa D'Amelio
Presidente Consiglio regionale
SEDE

Oggetto interrogazione: legislazione in materia urbanistica

Gentile signor presidente,

deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta regionale, avente ad oggetto "legislazione in materia urbanistica" a firma dello scrivente, chiedendo per essa corrispondente risposta nell'ambito della prossima seduta di Question time.

L'occasione mi è gradita per porgerle Cordiali saluti

Napoli, 31/05/2019

Il consigliere regionale

Pasquale Sommese



Consiglio Regionale della Campania

Prot n. del *del*
31.5.2018

Al presidente del Consiglio regionale della Campania

On. Rosa D'Amelio

Sua sede

Al presidente della Giunta regionale

On. Vincenzo De Luca

Sua sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Question time

Ai sensi dell'art. 129 del vigente Regolamento consiliare

Premesso che con "legge regionale n.26 del 2 agosto 2018 recante Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale. Legge annuale di semplificazione 2018" sono state approvate talune norme regionali in materia urbanistica anche per renderle coerenti con la legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni dei comuni) nonché per disciplinare il procedimento di pianificazione paesaggistica di competenza regionale e semplificare i procedimenti in materia di opere e lavori pubblici di interesse regionale;

considerato che più volte è stato assunto l'impegno di codesto Assessorato a pervenire ad una ordinata disciplina sia della legislazione in materia urbanistica per renderla in funzione dello stato della pianificazione comunale e provinciale esistente, con particolare riferimento alla Città metropolitana, tuttora priva di uno strumento di pianificazione sovracomunale, necessario quadro di riferimento territoriale per i comuni dell'Area Metropolitana;

Tanto premesso, facendo seguito all'interrogazione da me presentata e discussa nel question time della seduta del consiglio regionale dell'8 febbraio 2019 con relativa risposta dell'assessore al ramo Bruno Discepolo e alla successiva seduta della 4° commissione permanente in data 28 marzo 2019 convocatasi su mia richiesta e la relativa discussione

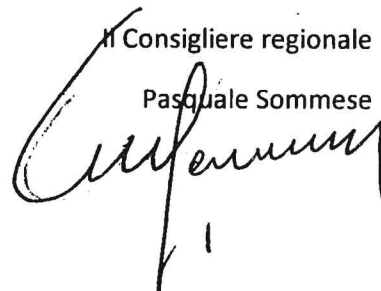
SI CHIEDE

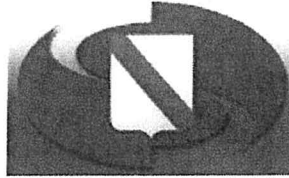
di conoscere lo stato di avanzamento legislativo in materia di pianificazione urbanistica e governo del territorio; modifica della legge regionale 16/2004 e relativo regolamento di attuazione per l'accelerazione dei PUC; Piano Paesaggistico Regionale

Napoli, 08/01/2019

Il Consigliere regionale

Pasquale Sommese

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pasquale Sommese', written over the printed name.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"
La Presidente

Prot. n. 356 del 25/06/2019

Al Presidente del Consiglio
Regionale

Alla Segreteria Generale

Loro sedi

Oggetto: trasmissione interrogazioni per la seduta di Question Time del 28 giugno 2019.

Si trasmettono in allegato n. 2 interrogazioni a risposta immediata a firma dello scrivente Gruppo per il Question Time in oggetto.

Muscarà

PROT. N. 354 DEL 25/06/2019



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 354/2

APC RP
R-1

Prot. n. 36 | 25.06.2019

Napoli, li 25 giugno 2019

Al Presidente del Gruppo

Interrogazione a risposta orale

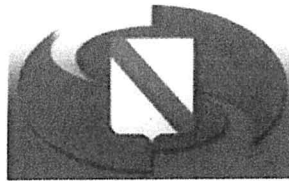
Oggetto: sequestro griglia Regi Lagni

Il sottoscritto Cons. regionale, Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione al Presidente della Giunta e all'Assessore all'Ambiente.

Premesso che:

- a) come riportato dalle principali fonti di stampa, nei giorni scorsi è stata posta sotto sequestro la griglia di contenimento posta alla foce del canale dei Regi Lagni nel comune di Castel Volturno, in relazione a un procedimento penale iniziato nel 2018 e relativo al suo malfunzionamento;
- b) tra le accuse, rivolte principalmente all'amministratore della SMA Campania, oltre a quelle relative allo sversamento di rifiuti nel tratto di canale dei Regi Lagni che attraversa i comuni di Gricignano e Marcianise, rientra quella relativa alla mancata manutenzione della griglia di contenimento e ai conseguenti scarichi illeciti di rifiuti solidi in mare;
- c) come noto, l'impianto che costituisce la "Griglia dei Regi lagni", situato nel comune di Castel Volturno, presso la foce dei Regi Lagni, è una struttura meccanica con la funzione di intercettare i rifiuti solidi transitanti nei canali e, attraverso un nastro trasportatore, raccoglierli in appositi spazi dai quali avviarli successivamente al corretto smaltimento;
- d) l'opera, realizzata nel 2013 per iniziativa della Provincia di Caserta con un costo di circa € 2.000.000,00, ha, da subito, evidenziato delle criticità, relative al suo funzionamento: a distanza di un anno dall'attivazione, l'impianto ha smesso di funzionare, creando una serie di gravi conseguenze non solo per l'inquinamento della foce, ma altresì per le pesanti ripercussioni sulla qualità delle acque di un'ampia fascia del litorale costiero;
- e) la relazione della Procura sulla gestione delle acque reflue casertane sui "Regi Lagni" già nel 2017 aveva evidenziato tra le cause del degrado ambientale in cui versano il litorale e le acque prospicienti lo stesso i Regi Lagni con il proprio carico di rifiuti solidi, che si riversa direttamente a mare, apportando un contributo consistente all'inquinamento di tutto il litorale domitio;

considerato che:



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- a) nel corso di un'audizione, tenutasi nel febbraio 2016 presso la 3a Commissione Consiliare Speciale "Terra dei fuochi, bonifiche ed ecomafie" è emerso che l'impianto ha un costo di funzionamento pari a circa 700.000 euro l'anno, ossia 58.000 euro al mese;
- b) nel riscontrare l'interrogazione a firma dello scrivente (reg. gen. 293 del 13.07.16), nell'aprile 2017, SMA Campania, gestore dell'impianto, rilevava lo stato di completo abbandono in cui aveva trovato l'impianto all'atto della consegna nel 2016, elencando gli interventi e le attività straordinarie di prima urgenza poste in essere, relative alla messa in sicurezza dell'area di pertinenza dell'impianto, alle attività necessarie per la caratterizzazione dei sedimenti e dei rifiuti presenti e alla pulizia del griglione;
- c) nell'ottobre 2016, era disposto l'affidamento delle attività di movimentazione, carico, trasporto e smaltimento in impianto dei rifiuti aventi codice CER 19.08.01, dandosi esito a quanto previsto dall'accordo in forza della quale SMA avrebbe assicurato la copertura finanziaria dei costi connessi al ripristino del funzionamento dell'impianto di grigliatura, alla rimozione e smaltimento dei sedimenti e dei rifiuti accumulatisi nel periodo di mancata gestione dell'opera, nonché all'avvio dell'impianto stesso;
- d) SMA, infine, elencava una serie di interventi straordinari e necessari da eseguirsi;

rilevato che:

- a) occorre intervenire, anche in via transitoria e sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 della legge regionale n. 14 del 2016, per permettere la ripresa del funzionamento dell'impianto e la gestione dei rifiuti che confluiscano nei canali, evitando che essi giungano in mare;
- b) con deliberazione n. 1 del 19.06.2017, era disposto l'affidamento dell'impianto della "Griglia dei Regi Lagni" situato nel Comune di Castel Volturno alla Direzione dell'impianto di Depurazione di Napoli est.

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato
si interroga il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore all'Ambiente al
fine di sapere:**

1. quali sono le attività poste in essere a partire da aprile 2017 da Sma Campania sulla griglia dei Regi Lagni e quali sono stati i periodi di inattività dell'impianto.

Viglione

gr. prot. n. 13847 del 26.6.2019



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"
La Presidente

Prot. n. 73 del 03.10.2019

Alla Presidente del Consiglio
Regionale

Alla Segreteria Generale

Loro sedi

Oggetto: seduta di Question Time del 7 ottobre 2019 - Trasmissione interrogazione a risposta immediata in sostituzione della precedente recante Reg. Gen. 355/2.

Con riferimento alla seduta di Question Time del 7 ottobre p.v., si trasmette in allegato l'interrogazione a oggetto "Esclusione VIA progetto box piazza degli Artisti (Na)", in sostituzione della precedente di pari oggetto recante Reg. Gen. 355/2.

Valeria Ciarambino



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Prot. n. F2 DEL 03.10.19

Prot. n. 22

Al Presidente del Gruppo

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: esclusione VIA progetto box piazza degli Artisti (NA).

La sottoscritta Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore all'Ambiente.

Premesso che:

- a) con decreto n. 95 del 30 giugno 2010, il Commissario straordinario delegato per l'attuazione degli interventi volti a fronteggiare l'emergenza legata a traffico e mobilità nel Comune di Napoli autorizzava la realizzazione di un parcheggio interrato nell'area di proprietà comunale sita tra piazza degli Artisti, via Tino da Camaino e il Mercato de Bustis;
- b) il decreto, fortemente contestato da cittadinanza e associazioni, era oggetto di impugnativa dinanzi al giudice amministrativo;
- c) il Consiglio di Stato, definitivamente pronunciandosi sul provvedimento, imponeva lo svolgimento dei lavori;

considerato che:

- a) con decreto dirigenziale n. 32 del 15.03.19, si decideva di escludere l'intervento dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi del decreto legislativo 152/06, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che aveva rilevato che "dalle valutazioni effettuate nello studio preliminare ambientale si può pertanto concludere che l'intervento è fondamentalmente concorde con le linee programmatiche e non determina impatti negativi significativi sul territorio dal punto di vista della salvaguardia ambientale";
- b) il parere dato per la VIA è relativo alla sola piazza degli Artisti che è un lotto di un progetto molto più vasto sul quale non risulta l'autorizzazione paesaggistica che va data, a cascata, sui tre livelli di progettazione: preliminare, definitivo ed esecutivo;

atteso che:

- a) il parcheggio, così come previsto con 800 posti auto privati, sarebbe la maggiore infrastruttura in città, non rientrando in alcun piano urbanistico, essendone la città di Napoli sprovvista;



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

- b) inoltre, nel raggio di percorrenza pedonale di 500 metri dal parcheggio sono presenti ben tre stazioni della metropolitana- linea 1 (ossia “Medaglie d’oro”, “Vanvitelli” e “Quattro Giornate”, linea che dal 2008, con la realizzazione di ulteriori 4 stazioni, ha raddoppiato il numero di passeggeri giornalieri (passando da 75.000 a circa 160.000);
- c) a pochissima distanza dall’area vi sono tre parcheggi pertinenziali su suolo pubblico, con circa 400 posti auto, molti dei quali ancora invenduti;
- d) la Municipalità 5 Vomero – Arenella ha espresso la propria contrarietà al progetto e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune ha evidenziato una serie di criticità connesse all’opera;
- e) in particolare, sotto tale ultimo profilo, la Soprintendenza ha rilevato che “[...] Questa Soprintendenza esprime viva preoccupazione per i possibili impatti negativi dell’intervento, considerato nel suo complesso, dovuti alla distanza estremamente ridotta tra le strutture perimetrali e il filo dei prospetti degli edifici che delimitano gli spazi pubblici di interesse storico-artistico coinvolti [...]. Si ritiene necessario che il proponente sviluppi proposte progettuali alternative – alternanza zero compresa – ed elabori una comparazione di queste con il progetto presentato, alla luce delle mutate condizioni del territorio e delle tecniche di conservazione del patrimonio storico-culturale, spazi pubblici compresi. [...]. Si osserva che le opere di superficie previste non riescono “ad impedire la trasformazione di tale spazio pubblico di interesse storico-artistico in uno spazio tecnico pertinenziale di superficie del parcheggio, a detrimento del suo potenziale recupero verso una più elevata complessità formale e funzionale”;

rilevato che:

- a) in riscontro a interrogazione della scrivente (reg. gen. 1679 del 17.06.19) recante medesimo oggetto, con nota del 27 giugno 2019 della Direzione Generale competente ma trasmessa dall’Ufficio Legislativo del Presidente solo in data 9 settembre, si riferiva di aver sottoposto il progetto alla procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale e di aver valutato, all’esito della stessa, la necessità di escludere il progetto dalla valutazione;
- b) non si comprendono, tuttavia, le ragioni di questa determinazione da parte dell’amministrazione.

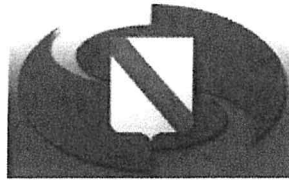
**Tutto ciò premesso, considerato, atteso e rilevato
si interroga il Presidente della Giunta regionale e l’Assessore all’Ambiente per
sapere**



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

quali sono le motivazioni che, all'esito della procedura per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, hanno indotto l'amministrazione a escludere detto progetto dalla VIA.

Muscarà



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"
La Presidente

Prot. n. 414 del 24.07.2019

Al Presidente del Consiglio
Regionale

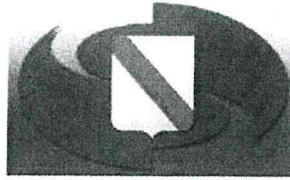
Alla Segreteria Generale

Loro sedi

Oggetto: trasmissione interrogazioni per la seduta di Question Time del 26 luglio 2019.

Si trasmettono in allegato n. 2 interrogazioni a risposta immediata a firma dello scrivente Gruppo per il Question Time in oggetto.

Muscarà

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"
Cons. Gennaro Saiello

PROT0412/E

DEC 24/07/2019

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 3002/AR. 19

Prot. 28 del 24 luglio 2019

Al Presidente del Gruppo R-1.

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: mancata contrattualizzazione navigator Campania.

Il sottoscritto Cons. regionale, Gennaro Saiello, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore al Lavoro.

Premesso che:

- a) per garantire l'attuazione della misura del reddito di cittadinanza, l' articolo 12 del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4 (conv. in L. 26/19), prevedeva l'adozione di un Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego, autorizzando le regioni, le province autonome, le agenzie e gli enti regionali, all'assunzione di ulteriori unità di personale e alla stabilizzazione del personale già impiegato;
- b) il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, trasmesso in data 11 aprile 2019, in particolare, definisce il navigator quale figura centrale dell'assistenza tecnica fornita da Anpal servizi, selezionata e formata per supportarne i servizi e per integrarsi nel nuovo contesto caratterizzato dall'introduzione del Reddito di Cittadinanza;
- c) il Piano, inoltre, disciplina il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1, comma 258, della legge 145/18, specificamente previste per il potenziamento dei centri per l'impiego nell'ambito del Fondo da ripartire per l'introduzione del reddito di cittadinanza;

considerato che:

- a) per ricercare le professionalità necessarie a organizzare l'avvio del Reddito di cittadinanza, cd. navigator, in data 18 aprile 2019 Anpal pubblicava avviso pubblico;
- b) il predetto bando dettagliava, sulla base delle indicazioni del Piano, il fabbisogno di navigator, individuato sulla base della platea di possibili beneficiari del reddito di cittadinanza, richiedendo per la Campania un numero di figure pari a n. 471;
- c) dal 18 al 20 giugno 2019, si svolgevano presso la Fiera di Roma le prove selettive e, poco dopo, erano pubblicate le graduatorie di concorso;

rilevato che:



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"
Cons. Gennaro Saiello

- a) in data 17 luglio, nella sede del Ministero dello sviluppo economico, Anpal ha sottoscritto le convenzioni per i navigator con 16 Regioni (Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle D'Aosta, Veneto);
- b) a partire dal 19 luglio, dunque, i vincitori della selezione residenti nelle regioni richiamate hanno iniziato la sottoscrizione del contratto, propedeutica all'immissione in servizio;
- c) la Campania non ha sottoscritto la convenzione e, dunque, non ha consentito la contrattualizzazione di coloro che hanno superato il concorso;

atteso che:

- a) la mancata sottoscrizione dell'intesa con Anpal per l'assunzione dei cd. navigator e, dunque, la mancata contrattualizzazione dei vincitori del predetto concorso appare tanto più incredibile ove si consideri che la Campania è la Regione con il più elevato numero di richieste di reddito di cittadinanza presentate e con il maggior numero di navigator richiesti;
- b) la decisione di non sottoscrivere la convenzione lede fortemente la legittima aspettativa e i diritti dei vincitori del concorso che, confidando nell'assunzione, hanno investito energie e sostenuto costi per l'espletamento del concorso (raggiungimento della sede, pernottamento, costi dei trasporti etc.);
- c) i vincitori del concorso in Campania, inoltre, si trovano fortemente svantaggiati rispetto agli altri vincitori del medesimo concorso in altre Regioni che, di qui a breve, inizieranno a svolgere le proprie funzioni.

**Tutto quanto premesso, considerato, rilevato e atteso
si interrogano il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore al Lavoro
al fine di sapere:**

1. quali sono le ragioni che inducono la Regione a non sottoscrivere la convenzione con Anpal, così impedendo la contrattualizzazione dei soggetti risultati vincitori all'esito della selezione, soprattutto alla luce dell'evidenziato fabbisogno di navigator, stante l'elevato numero di richieste di reddito di cittadinanza in Campania e della legittima aspettativa riposta dai vincitori di concorso nella loro assunzione al pari degli altri concorrenti delle alte regioni.

Saiello



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Forza Italia
Il Presidente

Prot. N. 954 SP

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0018537/I Data: 03/10/2019 10:41
Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA
Classifica:



AL SIG. PRESIDENTE
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

ALLA DIREZIONE GENERALE
ATTIVITA' LEGISLATIVA

LORO SEDI

Oggetto: trasmissione interrogazioni a risposta immediata ai sensi dell'art.129 del R.I.
(Question Time)

Si trasmettono in allegato, per l'inserimento nella seduta di Question Time del 7 ottobre 2019,
le interrogazioni a firma dei Consiglieri: Flora Beneduce e Armando Cesaro

Napoli, 3/10/2019

Il Presidente
Armando Cesaro



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Forza Italia

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 372/21X/50-RA

ART. 121
R.I.

Al Signor Presidente
della Regione Campania
On. Vincenzo De Luca

SEDE

Oggetto: interrogazione – question time del 07.10.2019

Il sottoscritto, Consigliere Regionale Armando Cesaro,

PREMESSO

che ogni anno in Campania nascono circa 350 bambini con disturbi dello spettro autistico (dati diffusi dalla Regione Campania) e che tali patologie appaiono in netta crescita;

che a fronte del significativo incremento del numero dei relativi casi la Regione Campania, ancora oggi sottoposta alla disciplina del Piano di rientro dal deficit sanitario, non riesce a garantire la necessaria e doverosa assistenza ai cittadini affetti da tali patologie;

che tale obiettivo, mai puntualmente conseguito sebbene previsto e garantito nell'ambito dei Lea (Livelli essenziali di assistenza), è stato peraltro ulteriormente condizionato dalla sentenza n. 199/2018 con la quale la Consulta ha dichiarato l'illegittimità della legge regionale 28 settembre 2018 n. 26 con la quale, anche attraverso l'istituzione del Centro Unico per la Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e dello Spettro Autistico previsto in ogni Asl e con la nascita delle Unità di Neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza presso ogni ospedale, la Regione avrebbe potuto garantire maggiore efficacia all'attività di diagnosi, presa in carico e continuità assistenziale a favore di questi soggetti;

che nonostante la strutturale e diffusa carenza di risorse finanziarie in sanità, l'Asl Salerno avrebbe recuperato complessivi 3.697.474,00 euro ed avviato in due tappe (Del. n. 594 del 10 /07/2019 e Del. n. 29 del 09/09/2019) l'attivazione di specifici percorsi terapeutici assistenziali e educativi per le persone affette da disturbo dello spettro autistico e le loro famiglie (metodo ABA);

che tale intervento, sebbene a carattere sperimentale, coinvolgendo una platea stimata in 250 unità, avrebbe il dichiarato obiettivo di "decongestionare le liste di attesa" (vedi Del. n. 29 del 09/09/2019);

ATTESO

che su questi temi così fortemente sensibili, malgrado la problematica delle liste di attesa attanagli praticamente l'intera regione, non si registrano iniziative analoghe in altre strutture sanitarie regionali al fine di realizzare interventi tesi a garantire il diritto alla salute e all'inclusione scolastica e sociale dei pazienti con disturbi dello spettro autistico, con conseguente azzeramento delle liste d'attesa esistenti;

TANTO PREMESSO

interroga il Presidente della Regione Campania, nella sua qualità di Commissario ad Acta per il Piano di Rientro dal deficit in Sanità, On. Vincenzo De Luca, per sapere:



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Forza Italia

le ragioni per le quali in nessuna altra azienda sanitaria locale o ospedaliera, nonostante l'ampia divulgazione dell'iniziativa in premessa, si sia ritenuto ugualmente opportuno fronteggiare il tema del diritto alla salute e all'inclusione scolastica e sociale dei pazienti con disturbi dello spettro autistico attraverso il reperimento di adeguate risorse, se non trattasi di economie di gestione, e la predisposizione di analoghe iniziative.

Il Consigliere
Armando CESARO



Consiglio Regionale della Campania .
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI
Il Presidente

Prot. N. 516/19

Al Presidente del Consiglio regionale

Dr.ssa Rosa D'Amelio

Oggetto: seduta *Question Time* del 7 ottobre 2019.

Il sottoscritto Presidente del Gruppo consiliare Campania Libera, PSI, Davvero VERDI, in riferimento alla seduta di *Question Time* del 7 ottobre 2019 trasmette due interrogazioni a risposta immediata ai sensi dell'art. 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale.

Cordiali saluti.



Consiglio regionale della Campania
Gruppo Campania Libera, PSI, Davvero Verdi
Il Presidente
Francesco Emilio Borrelli

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0018540/I Data: 03/10/2019 11:07

Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA

Classifica:





Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI
Il Consigliere

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 373/2/ARF. 120
R-1.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

“STADIO ARTURO COLLANA”

Al Presidente della Giunta regionale

On. Vincenzo De Luca

Il sottoscritto consigliere Francesco Emilio Borrelli,

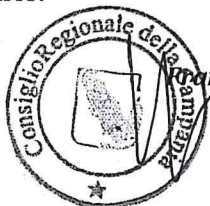
premessi che

- dopo lo svolgimento delle Universiadi, con relativo utilizzo dello stadio Collana per gli allenamenti di atletica leggera, si sarebbero dovuti riprendere i lavori sia da parte di Agenzia per le Universiadi, sia da parte del soggetto concessionario Giano come da Convenzione stipulata nel gennaio 2019, e secondo la tempistica prevista dal cronoprogramma allegato alla predetta Convenzione;
- a tutt'oggi la pista di atletica leggera e il campo in erba risultano non utilizzati, ed anzi esposti al rischio di degrado derivante da incuria;
- risulterebbe fermo l'iter relativo alla indizione delle gare di appalto per la ristrutturazione della piscina;

chiedo di conoscere:

- per quale motivo le strutture realizzate da A.R.U. non siano fruibili da parte degli sportivi napoletani, e quali siano i tempi previsti invece per poter finalmente consentire l'esercizio del diritto allo sport dei tantissimi che hanno atteso le Universiadi per avere una struttura efficiente;
- se l'iter previsto e concordato in sede di cronoprogramma sia rispettato dal soggetto concessionario, e soprattutto quale ufficio e' preposto al costante monitoraggio di quanto previsto dal sopra citato cronoprogramma;
- se risulta vero che gli spogliatoi, pur utilizzati nel corso delle Universiadi, non sarebbero a norma secondo la vigente legislazione in materia di sicurezza;
- rispetto alla indizione della gara per la ristrutturazione della piscina, e della ristrutturazione della tribuna lato Acitillo, quale sarà il soggetto che curerà, qualora diverso da A.R.U., l'iter burocratico relativo alla cosiddetta parte pubblica dei lavori a farsi;
- quali azioni intenda intraprendere l'amministrazione regionale per verificare i motivi della mancata richiesta di finanziamento al Credito Sportivo da parte del concessionario, (importo previsto 7 milioni di euro) così come risultante dalla Convenzione e se ciò prefigura un mancato adempimento da parte del predetto concessionario.

Napoli, 03/10/2019



Francesco Emilio Borrelli



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI
Il Consigliere *

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 372/2/ARL.
129 R-1.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

“BORSE DI STUDIO UNIVERSITARIE”

Al Presidente della Giunta regionale

On. Vincenzo De Luca

Il sottoscritto consigliere Francesco Emilio Borrelli,

premessi che

- con Decreti Dirigenziali nn. 721, 722 e 742 del 30/09/2019 è stato ordinato il pagamento a valere su risorse del POR Campania FSE 2014/2010 delle borse di studio universitarie relative all'anno accademico 2016/2017 in favore di 124 studenti dell'Università del Sannio e del Conservatorio di Benevento del saldo in favore di 827 studenti dell'Università di Salerno e del saldo in favore di 780 studenti dell'Università L'Orientale, Accademia di Belle Arti, Accademia della Moda e Conservatorio di Napoli;
- rimangono da erogare a tutti gli studenti delle Università campane gli importi a saldo delle borse di studio relative agli anni accademici 2017/2018 e 2018/2019;
- i fondi relativi al saldo 2018/2019 risulterebbero ancora non disponibili perché non sarebbe stata ancora rendicontato almeno il 90% degli importi erogati con gli acconti, anche a causa di errori o omissioni nella trasmissione dei codici Iban degli studenti beneficiari;

interroga il Presidente della Giunta regionale della Campania per conoscere:

- a) lo stato dell'erogazione dei saldi delle borse di studio a valere sui Fondi POR relative agli anni accademici 2017/2018 e 2018/2019 e i tempi per la relativa completa erogazione;
- b) La situazione relativa ai saldi degli anni accademici antecedenti l'anno accademico 2017/2018,

Napoli 3 ottobre 2019



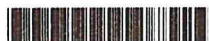
Consiglio regionale della Campania
Gruppo Campania Libera, PSI, Davvero Verdi
Il Presidente
Francesco Emilio Borrelli



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"
La Presidente

Prot. n. 71 del 03.10.2019

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0018553/I Data: **03/10/2019 11:43**
Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA
Classifica:



Alla Presidente del Consiglio
Regionale

Alla Segreteria Generale

Loro sedi

Oggetto: trasmissione interrogazioni per la seduta di Question Time del 7 ottobre 2019.

Si trasmettono in allegato le interrogazioni a risposta immediata a firma dello scrivente Gruppo per il Question Time in oggetto.


Valeria Ciarambino



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Prot. 67 del 2 ottobre 2019

Al Presidente del Gruppo

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: Inserimento del personale LSU, di cui alla L. R. n.12/2017 - D.P. n. 32 del 22.02.2019 rettificato con D.P. n. 39 del 13.3.2019 - Costituzione Sale Operative Provinciali Integrate (SOPI), nel Piano del Fabbisogno giusta D.G.R. n. 92 del 06.03.2019.

La sottoscritta consigliera regionale, Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione al Presidente della Giunta regionale per la quale richiede risposta orale sulla materia in oggetto.

Premesso

- a. Che circa 102 Lavoratori Socialmente Utili, altamente scolarizzati ed in possesso, tra l'altro, di specifiche professionalità in materia di protezione civile perché provenienti e formatisi mediante la partecipazione a due specifici progetti interregionali in materia di "vulnerabilità e mitigazione del rischio sismico" (avviati tra gli anni 1996-1998 dal Dipartimento della Protezione Civile di Roma-Presidenza del Consiglio dei Ministri) la cui titolarità venne trasferita con la sottoscrizione dell'atto convenzionale n. 58/LSU del 04/05/2000 tra il Ministero del Lavoro, il Dipartimento della Protezione Civile-Presidenza del Consiglio dei Ministri e la stessa Regione Campania (in seguito oggetto della delibera di Giunta regionale n. 4560 del 6 settembre 2000) sono in utilizzo, ininterrottamente, da oltre venti anni presso i vari uffici delle U.O.D. della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile.
- b. Che tali lavoratori, per l'esperienza maturata nel trattare le complesse procedure tecnico-amministrative in capo ad ogni ufficio della citata Direzione Generale, risultano indispensabili al funzionamento dei medesimi e rappresentano, tra l'altro, in molti casi la "memoria storica" del servizio prestato atteso che la maggior parte del vecchio personale nei ruoli della Giunta regionale è andato in quiescenza e, ad oggi, non è stato integrato.
- c. Che l'art. 3 comma 2 della L. R. n. 12/2017 (Sistema di Protezione Civile in Campania), così come integrata con L.R. n. 23/2017 e L.R. n. 38/2017, prevede che: "La Regione - per garantire gli standard operativi ed i livelli di efficienza delle attività svolte dalla sala operativa regionale e dagli uffici di



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

protezione civile - si avvale di specifiche professionalità del personale regionale di cui alla delibera di Giunta regionale n. 6938 del 21 dicembre 2001, delibera di Giunta regionale n. 4560 del 6 settembre 2000 ed alla delibera di Giunta regionale n. 1521 del 4 novembre 2005 (Progetto per l'impiego di L.S.U. nel settore programmazione interventi di protezione civile sul territorio - Modifiche e integrazioni alla delibera di Giunta regionale n. 6938 del 21 dicembre 2001), nonché del personale del centro funzionale unità operativa dirigenziale".

- d. Che ciò nonostante il "Piano triennale del Fabbisogno di Personale" della regione Campania, approvato con DGR 92 del 6 marzo 2019, non contempla percorsi di stabilizzazione per i Lavoratori Socialmente Utili in trattazione.
- e. Che tale problematica è stata affrontata presentando uno specifico Ordine del Giorno in Consiglio Regionale approvato all'unanimità nella seduta del 01.08.2019.
- f. Che l'approvazione del richiamato ODG, così come da regolamento, impegna la Giunta Regionale ad assumere determinazioni in merito.
- g. Che l'impegno contenuto nel citato ODG testualmente recita: *...impegna la Giunta regionale ad inserire i Lavoratori Socialmente Utili già in servizio presso le varie UOD della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile nel Piano del Fabbisogno del personale di cui alla DGR 92 del 6 marzo 2019, prevedendo un percorso assunzionale volto alla stabilizzazione.*

Rilevato che ad oggi non risulta che la Giunta Regionale abbia dato corso ad alcuna iniziativa in merito a quanto previsto nell' ODG approvato in Consiglio Regionale.

Tutto ciò premesso e rilevato, si interroga il Presidente della Giunta regionale e si vuole sapere:

Perché ad oggi non si è ancora provveduto a dare attuazione all'Ordine del Giorno recante Reg. Gen. 402, approvato all'unanimità nella Seduta consiliare del 1 agosto 2019 e qual è la tempistica che la Giunta Regionale prevede per darne attuazione affinché i Lavoratori Socialmente Utili, già in servizio presso le varie UOD della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, possano essere inseriti nel Piano del Fabbisogno del personale di cui alla DGR 92 del 6 marzo 2019, prevedendo un percorso assunzionale volto alla stabilizzazione.

Ciarambino

Prot. n. 69 DEL 3.10.19



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 376/2/ARC.
129 R.I.

Prot. n. 021

Napoli, li 2 ottobre 2019

Al Presidente del Gruppo

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: azioni di contrasto ai roghi di rifiuti da parte della Regione Campania.

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione al Presidente della Giunta regionale.

Premesso che:

- a) nel mese di novembre 2018 è stato sottoscritto dalla regione Campania un protocollo d'intesa con il Governo nazionale denominato "Piano d'azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti" in cui sono stati stabiliti, secondo precise scadenze temporali, gli impegni delle parti nell'azione di contrasto al fenomeno dei roghi di rifiuti;
- b) in particolare, la Regione Campania per quanto di competenza ha assunto i seguenti impegni:

Ambito 1: Azioni per la tutela della salute della popolazione.

Azione 1

- creazione di una rete informatica per la gestione dei dati e di una banca dati sul sistema di trattamento dei rifiuti; tempistica 90 giorni dall'entrata in vigore del protocollo. Disponibilità dei dati rilevati da ARPAC entro 24 ore dalla misurazione o analisi e validazione degli stessi mediante il caricamento e la pubblicazione dei dati nel sistema informatico in tempo reale finalizzata al controllo incrociato con obbligo dell'inserimento per impianti pubblici e privati del quantitativo di rifiuti e delle commesse acquisite, trattate e per cui si è ricevuto autorizzazione.
- Informazione tramite internet o televisione per avvisare la popolazione in caso di elevato inquinamento con rischio sanitario

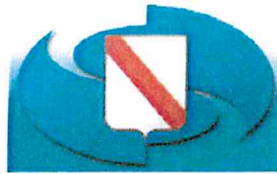
Azione 2

- Implementazione messa a sistema del registro regionale dei tumori e delle analisi epidemiologiche regione Campania entro 90 giorni dalla firma

Azione 3

- potenziamento del monitoraggio della qualità dell'aria entro 15 giorni dalla sottoscrizione

Ambito 2: Azioni per la tutela ambientale ed eco sistemica.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Azione 2.

- Segnalazioni di danno ambientale o minaccia imminente di danno ambientale al di fuori dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) al Ministero dell'ambiente perché adotti misure specifiche;

Azione 4

- Rimozione dei rifiuti abbandonati e dei rifiuti combusti entro il 30 gennaio 2019;

Azione 5

- Verifiche sulle autorizzazioni attuazione delle linee guida per la gestione degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti funzioni di prevenzione degli incendi entro 15 giorni dalla sottoscrizione.

Ambito 3: Azioni di presidio e controllo del territorio e prevenzione degli incendi dei rifiuti.

Azione 4.

- Aggiornamento del censimento delle aree da indagare e dei siti interessati da abbandono e rogo di rifiuti e messa a sistema degli impianti di gestione dei rifiuti; la regione Campania, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del Patto, una ricognizione degli ambiti territoriali sede dei roghi al fine di procedere ad una adeguata rimodulazione delle aree da indagare per garantire la tutela della popolazione ricadente in tali zone; aggiornamento e alla pubblicazione del data-base centralizzato e informatizzato contenente il censimento degli impianti autorizzati alla gestione dei rifiuti nonché dei registri delle aree private soggette ad abbandono dei rifiuti. Suddivisione in sub-ambiti adottando, nei successivi 30 giorni un programma di interventi e di controlli volto ad accertare il rispetto delle prescrizioni autorizzative e normative degli impianti, anche avvalendosi, sulla base di specifici accordi con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di SOGESID.

Azione 5.

- Elaborazione delle nuove linee guida per prescrizioni anti incendio e verifiche nei provvedimenti di autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di impianti di trattamento dei rifiuti entro 90 giorni dalla sottoscrizione

Azione 6

- Rafforzamento delle attività di monitoraggio sullo stato dei siti e sulla valutazione del rischio da parte del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco adozione da parte della Regione di piani di controllo per impianti AIA e AUA di concerto con Città metropolitana e Province assicurando almeno un controllo all 'anno per ciascun impianto.

Azione 7.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- Realizzazione di una rete di monitoraggio del territorio attraverso postazioni fisse e l'utilizzo di droni e altri velivoli a pilotaggio da remoto. Referente: Regione Campania. Entro 60 giorni dalla sottoscrizione del protocollo.

Azione 8.

- Implementazione della rete di sicurezza e di videosorveglianza attraverso un sistema centrale di controllo permanente

Azione 10.

- Aggiornamento del portale PROMETEO e applicazioni mobili per il coinvolgimento dei cittadini nelle attività di presidio del territorio

considerato che:

- a) dai dati disponibili numerosi impegni assunti dalla regione Campania non risultano ancora assolti o comunque non adeguatamente assolti;
- b) le linee guida antincendio adottate dalla regione Campania con Delibera di Giunta n. 223 del 20/05/2019 prevedevano all'articolo 7 un'azione puntuale demandata alle Autorità Competenti per l'adeguamento degli impianti esistenti alle nuove disposizioni antincendio, secondo precise tempistiche;
- c) le banche dati non risultano aggiornate in tempo reale;
- d) non risulta posto in essere un efficace sistema centralizzato per la gestione tempestiva delle segnalazioni di roghi e neppure un sistema di collegamento centralizzato dei singoli sistemi di videosorveglianza, che risultano in tal modo non funzionali allo scopo;

atteso che

- e) nei mesi di agosto e settembre si sono verificati numerosi incendi di rifiuti che hanno esposto la popolazione ad un elevato rischio per la salute mostrando la persistenza e gravità del fenomeno dei roghi;

**Tutto ciò premesso, considerato e atteso
si interroga il Presidente della Giunta regionale al fine di sapere:**

1. qual è lo stato di attuazione di ciascuna singola azione di competenza della regione Campania prevista nel Piano.

Muscarà

Prot. n. 40 DEL 03.10.19



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 374/2/ART.
129 R.1.

Prot. n. 42

Napoli, li 2 ottobre 2019

Al Presidente del Gruppo

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: attuazione legge riutilizzo medicinali inutilizzati.

Il sottoscritto Cons. regionale, Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione al Presidente della Giunta regionale.

Premesso che:

- a) la legge regionale 11 aprile 2018, n. 18 disciplina gli interventi regionali per il recupero, il reimpiego e la donazione ai fini del riutilizzo di medicinali inutilizzati in corso di validità;
- b) in particolare, la legge regionale mira al contenimento della spesa farmaceutica regionale attraverso la lotta agli sprechi e alle inefficienze di settore; al contrasto del mercato nero di medicinali in collaborazione con le autorità preposte ai servizi di pubblica sicurezza; alla valorizzazione delle forme di smaltimento dei rifiuti speciali ai sensi della normativa vigente;
- c) l'articolo 3 della predetta legge regionale demanda alla Giunta regionale l'adozione di un provvedimento atto a definire puntualmente le caratteristiche dei medicinali idonei alla raccolta, alla restituzione e alla donazione; definire le condizioni e gli ambiti per la raccolta e la restituzione dei medicinali, e in particolare le modalità per la loro presa in carico, registrazione, custodia, a definire le condizioni e gli ambiti per la donazione e la redistribuzione presso i soggetti beneficiari dei medicinali; individuare le verifiche obbligatorie sui medicinali e il soggetto competente alle verifiche etc;

considerato che:

- a) nella seduta di question time del 3 maggio 2019, nel riscontrare interrogazione a risposta orale presentata dall'odierno interrogante (reg. gen. 324/2) sullo stato di attuazione della legge regionale n. 18 del 2018, la Giunta attestava l'istituzione di due tavoli tecnici con i servizi farmaceutici delle ASL che avrebbero dovuto individuare le procedure di accesso al sistema informativo regionale sui medicinali inutilizzati (cd. Sirmi), per monitorare e gestire i flussi di informazioni relativi ai medicinali inutilizzati in corso di validità e rendere accessibili i predetti dati mediante



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

pubblicazione su apposita piattaforma telematica all'interno del sito istituzionale della Regione;

- b) la Giunta rilevava altresì di aver avviato le azioni di ricognizione per individuare i punti di raccolta delle confezioni di medicinali destinati al riutilizzo e a garantire la distribuzione uniforme sul territorio regionale e precisava l'avvenuta individuazione di criteri per definire i requisiti dei locali e delle attrezzature idonee al fine di salvaguardare la corretta conservazione e le opportune procedure necessarie a garantire la tracciabilità dei lotti di medicinali ricevuti e distribuiti;

atteso che:

- a) sul sito istituzionale della Regione non risulta ancora alcuna piattaforma telematica relativa al Sirmi, la cui previsione costituisce adempimento fondamentale e necessario per l'attuazione dell'intero impianto della legge in questione;
- b) non si rinvergono, inoltre, notizie ulteriori rispetto all'attuazione della legge e agli adempimenti ivi previsti;

**Tutto ciò premesso, considerato e atteso
si interroga il Presidente della Giunta regionale al fine di sapere:**

1. qual è lo stato di realizzazione dell'impianto relativo al sistema di recupero e riutilizzo dei medicinali inutilizzati strutturato nell'ambito della legge regionale;
2. in particolare, quali siano le ragioni dei ritardi nella predisposizione della piattaforma informatica del Sirmi, quali le tempistiche previste per la sua attivazione e quali gli adempimenti ulteriori necessari a garantire la piena operatività della legge regionale n. 18 del 2018.

Viglione

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Viglione', is written below the printed name.



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Forza Italia
Il Presidente

Prot. N. 955^{SP}

AL SIG. PRESIDENTE
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

ALLA DIREZIONE GENERALE
ATTIVITA' LEGISLATIVA

LORO SEDI

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0018560/I Data: 03/10/2019 12:06
Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA
Classifica:



Oggetto: trasmissione interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art.129 del R.I.
(Question Time)

Si trasmette in allegato, per l'inserimento nella seduta di Question Time del 7 ottobre 2019,
l'interrogazione a firma del Consigliere: Flora Beneduce.

Napoli, 3 /10/ 2019

Il Presidente
Armando Cesaro



Consiglio Regionale della Campania

Prot. n. 154/2019/BEU

Napoli, 03/10/2019

Al Presidente
Giunta Regionale della Campania
On.le Vincenzo De Luca
Sede

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 129 Regolamento Interno

Oggetto: Programmi di immunizzazione vaccino combinato difterite-tetano-pertosse (dTpa) donne in gravidanza (tempo ottimale 27-36 settimane gestazione).

I sottoscritti Flora Beneduce ed Ermanno Russo , nella loro qualità di consiglieri regionali

Premesso che:

- la vaccinazione antinfluenzale e la vaccinazione combinata (dTpa) contro difterite, tetano e pertosse (acellulari) sono raccomandate ad ogni gravidanza, per tutte le donne incinte sane nel secondo o terzo trimestre ed in donne incinte con co-morbidità in qualsiasi trimestre ;
- il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019 (PNPV), approvato in Conferenza Stato-Regioni il 19 gennaio 2017 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18 febbraio 2017 raccomanda per le gestanti l'immunizzazione dalla pertosse con il vaccino trivalente (difterite-tetano-pertosse), tra la 27esima e la 36esima settimana;



Consiglio Regionale della Campania

Rilevato che,

- il Decreto del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano n. 67 del 18/12/2017 recepisce il Piano nazionale di prevenzione vaccinale 2017-2019 (PNPV).
- nella seduta del Consiglio del 9 ottobre 2018 è stata approvata all'unanimità la mozione in oggetto ;

Tutto ciò premesso e rilevato

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale della Campania on.le Vincenzo De Luca,
per conoscere quali sono state, dall'ottobre 2018 ad oggi:

- le azioni poste in essere per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di copertura vaccinale relativi al vaccino combinato difterite — tetano — pertosse (dTAp) per le donne in gravidanza nel tempo ottimale raccomandato compreso tra 27° e 36° settimana di gestazione.

I Consiglieri Regionali

Dott.ssa Flora Beneduce

Dott. Ermanno Russo



Consiglio Regionale della Campania

Prot. n. 154/2019/BEW

Napoli, 03/10/2019

Al Presidente
Giunta Regionale della Campania
On.le Vincenzo De Luca
Sede

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 129 Regolamento Interno

Oggetto: Programmi di immunizzazione vaccino combinato difterite-tetano-pertosse (dTap) donne in gravidanza (tempo ottimale 27-36 settimane gestazione).

I sottoscritti Flora Beneduce ed Ermanno Russo , nella loro qualità di consiglieri regionali

Premesso che:

- la vaccinazione antinfluenzale e la vaccinazione combinata (dTpa) contro difterite, tetano e pertosse (acellulare) sono raccomandate ad ogni gravidanza, per tutte le donne incinte sane nel secondo o terzo trimestre ed in donne incinte con co-morbidità in qualsiasi trimestre ;

- il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019 (PNPV), approvato in Conferenza Stato-Regioni il 19 gennaio 2017 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18 febbraio 2017 raccomanda per le gestanti l'immunizzazione dalla pertosse con il vaccino trivalente (difterite-tetano-pertosse), tra la 27esima e la 36esima settimana;